



## **Il Conto Termico 2.0 (CT 2.0)** ***D.M. 16 febbraio 2016***

*Filippo Marcelli*  
**Unità Conto Termico**

*II CONTO TERMICO 2.0 COME STRUMENTO DI FINANZIAMENTO PER GLI INTERVENTI DI  
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA. L'ESPERIENZA DELLE COOPERATIVE DI ABITANTI*  
**Milano – 30 novembre 2016**

## Cosa fa il GSE?

### **Promozione e incentivazione dell'energia elettrica da fonti rinnovabili**

Sostegno alla produzione elettrica della quasi totalità degli impianti a FER in Italia attraverso la qualifica tecnico-ingegneristica e la verifica degli impianti e la gestione dei meccanismi di incentivazione previsti dalla normativa.

### **Promozione e incentivazione dell'efficienza energetica e dell'energia termica**

Incentivazione interventi per l'incremento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili.

### **Ritiro commerciale e vendita dell'energia sul mercato**

Ritiro dai produttori e collocazione sulla Borsa dell'Energia l'energia elettrica prodotta e immessa in rete dagli impianti a fonti rinnovabili.

### **Supporto alle Istituzioni e alla Pubblica Amministrazione**

Supporto alle Istituzioni per l'attuazione delle politiche energetiche attraverso la fornitura di studi, dati e consulenza tecnica e alla PA attraverso l'erogazione di servizi specialistici in campo energetico.

## Quali meccanismi di supporto a livello nazionale?

### Conto Termico

- Incentivo diretto
- Interventi sugli edifici
- Impianti termici a biomasse
- Impianti termici ad alta efficienza

### Certificati Bianchi (CB)

- Strumento di mercato
- Tutte le tipologie di intervento per efficienza energetica

### Cogenerazione Alto Rendimento (CAR)

- Strumento di mercato (CB)
- Impianti CAR

### Detrazioni fiscali

- Incentivo indiretto
- Interventi sugli edifici

### Fondi di Rotazione

- Finanziamenti agevolati in tutti i settori

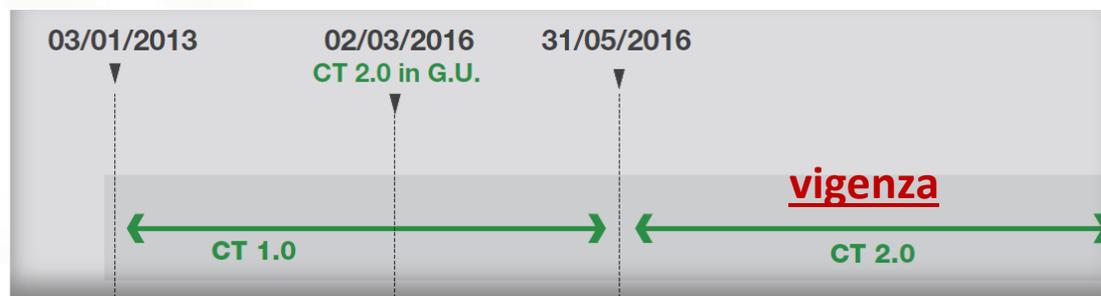
### Fondi strutturali

- POI
- POR



Il DM 28/12/2012 ha dato attuazione al cosiddetto “Conto Termico”, un regime di sostegno specifico per interventi per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili e l’incremento dell’efficienza energetica.

Il DM 16/2/2016 (CT 2.0) in vigore dal 31 maggio 2016, introduce principi di SEMPLIFICAZIONE, EFFICACIA, DIVERSIFICAZIONE e INNOVAZIONE tecnologica, ampliando la gamma di interventi incentivabili.



➡ Ha a disposizione **900 milioni** di euro annui:

- 700 per i privati
- 200 per la PA



L’incentivo del CT 2.0 restituisce fino **al 65% delle spese**.

### **CT 2.0: NOVITA' INTRODOTTE**

- Agevolazione delle modalità di accesso per la PA.
- Introduzione di nuovi interventi di efficienza energetica.
- Ampliamento del perimetro dei Soggetti ammessi (società a patrimonio interamente pubblico e cooperative sociali).
- Consentita la cumulabilità per la PA fino al 100% delle spese anche con altri fondi statali.
- In tema di cumulabilità, estensione delle disposizioni previste per le PA alle ESCO che operano per le medesime PA.
- Aumento della dimensione degli impianti ammissibili.
- Semplificazione della procedura di accesso diretto con Catalogo apparecchi.
- Erogazione degli incentivi in 2 mesi.
- Innalzamento del limite per l'erogazione con unica rata a 5.000 €.

## Il Conto Termico

### ✓ **Il meccanismo**

- **Tipologie interventi**
- **Soggetti beneficiari**
- **Modalità di accesso**
- **Incentivi e modalità di erogazione**
- **Cumulabilità**

### ✓ **Risultati raggiunti, esempi e Conclusioni**

**Solo per le PA**

### **Categoria 1 - interventi di incremento dell'efficienza energetica:**

- 1.A** isolamento termico di superfici opache;
- 1.B** sostituzione di chiusure trasparenti;
- 1.C** sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti con generatori di calore a condensazione;
- 1.D** installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento.
- 1.E** **trasformazione degli edifici esistenti in «edifici a energia quasi zero»;**
- 1.F** **sostituzione di sistemi per l'illuminazione d'interni e delle pertinenze esterne degli edifici esistenti con sistemi efficienti di illuminazione;**
- 1.G** **installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico (*building automation*) degli impianti termici ed elettrici degli edifici.**

**Solo per le PA**

## **Categoria 1 - interventi di incremento dell'efficienza energetica:**

- 1.A** isolamento termico di superfici opache;
- 1.B** sostituzione di chiusure trasparenti;
- 1.C** sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti con generatori di calore a condensazione;
- 1.D** installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento.
- 1.E** **trasformazione degli edifici esistenti in «edifici a energia quasi zero»;**
- 1.F** sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con sistemi a pompa di calore;
- 1.G** installazione di impianti di climatizzazione invernale a energia rinnovabile, termica ed elettrica.

### **“Edifici a energia quasi zero” (nZEB):**

- intervento di ristrutturazione edilizia, compreso l'**ampliamento fino** ad un massimo del **25% della volumetria**, finalizzato a trasformare gli edifici di proprietà della PA in “edifici a energia quasi zero”, nel rispetto dei requisiti di cui al DM 26 giugno 2015.
- **Tra le spese rimborsabili** sono comprese **anche quelle** relative ad eventuali interventi **per l'adeguamento sismico** delle strutture dell'edificio, rafforzate o ricostruite, che contribuiscono anche all'isolamento.
- **Possibilità di riedificazione** in ubicazione **diversa** da quella dell'edificio oggetto di demolizione.

**Solo per le PA**

### **Categoria 1 - interventi di incremento dell'efficienza energetica:**

- 1.A** isolamento termico di superfici opache;
- 1.B** sostituzione di chiusure trasparenti;
- 1.C** sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti con generatori di calore a condensazione;
- 1.D** installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento.
- 1.E** trasformazione degli edifici esistenti in «edifici a energia quasi zero»;
- 1.F** sostituzione di sistemi per l'illuminazione d'interni e delle pertinenze esterne degli edifici esistenti con sistemi efficienti di illuminazione;
- 1.G** installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico (*building automation*) degli impianti termici ed elettrici degli edifici.

Solo per le PA

## Categoria 1 - interventi di incremento dell'efficienza energetica:

1.A isolamento termico di superfici opache;

1.B sostituzione di chiusure trasparenti;

1.C sostituzione  
a condensazione

1.D installazione

1.E trasformazione

1.F sostituzione  
con sistemi

**Building automation:** installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico degli impianti termici ed elettrici degli edifici **ai fini del miglioramento dell'efficienza energetica** nel riscaldamento, raffrescamento, ventilazione e condizionamento, produzione di acqua calda sanitaria, illuminazione, controllo delle schermature solari, **centralizzazione e controllo integrato delle diverse applicazioni, diagnostica e rilevamento consumi [...], afferenti almeno alla classe B della Norma EN15232.**

1.G installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico (*building automation*) degli impianti termici ed elettrici degli edifici.

**Per PA e Soggetti privati**

### **Categoria 2 - interventi di produzione di energia termica da fonti rinnovabili e sistemi ad alta efficienza:**

- 2.A** sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con pompe di calore;
- 2.B** sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con generatori di calore alimentati da biomassa;
- 2.C** installazione di collettori solari termici, anche abbinati a sistemi di *solar cooling*;
- 2.D** sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore.
- 2.E** **sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con sistemi ibridi a pompa di calore (con caldaie a condensazione).**

Per PA e Soggetti privati

## Categoria 2 - interventi di produzione di energia termica da fonti rinnovabili e sistemi ad alta efficienza:

- 2.A** sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con pompe di calore;
- 2.B** sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con generatori di calore alimentati da biomassa;
- 2.C** installazione di collettori solari termici, anche abbinati a sistemi di *solar cooling*;
- 2.D** sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore;
- 2.E** sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con sistemi ibridi a pompa di calore (con caldaie a condensazione).

### Soglia di ammissibilità degli impianti:

- ✓ per i sistemi di climatizzazione (interventi 2.A e 2.B), fino a **2.000 kW**;
- ✓ per i sistemi solari termici, fino a **2.500 m<sup>2</sup>** di superficie lorda installata.

Per PA e Soggetti privati

## Categoria 2 - interventi di produzione di energia termica da fonti rinnovabili e sistemi ad alta efficienza:

### Focus su generatori a biomasse:

- ✓ **Sostituzione di più generatori di calore presso uno o più edifici e/o case isolate con un impianto di generazione centralizzato di potenza minima superiore a 1.000 kWt, se:**
  - la sostituzione coinvolge **almeno il 70% dei generatori esistenti** presso le diverse utenze.
  - tutti i generatori di calore sostituiti sono alimentati **a biomassa, a carbone, a olio combustibile, o a gasolio.**
- ✓ **Per le serre (per le sole aziende agricole), è consentito il mantenimento dei generatori esistenti a gasolio con sola funzione di backup.** L'incentivo, calcolato sulla base delle misure annuali di produzione ascrivibili a fonte rinnovabile, comunque non può superare quello previsto con il relativo algoritmo di calcolo.
- ✓ **Per le aziende agricole e le imprese operanti nel settore forestale, oltre alla sostituzione, è consentita l'installazione di impianti con generatori di calore alimentati a biomassa.**
- ✓ **la sostituzione di generatori di calore alimentati a GPL con generatori di calore alimentati a biomassa in aree non metanizzate è estesa anche alle imprese operanti nel settore forestale (oltre alle aziende agricole).**

### Diagnosi Energetica e Attestato di Prestazione Energetica (APE)

**E' previsto l'obbligo di Diagnosi Energetica ante operam e APE post operam nei seguenti casi:**

✓ per **interventi di isolamento termico (1.A) e trasformazione di edifici in nZEB (1.E)**;

✓ **per gli interventi che seguono**, se si verificano due condizioni:

1. realizzati sull'intero edificio:

2. l'edificio è dotato di un impianto di riscaldamento di potenza nominale totale  $\geq 200$  kWt:



**1.B** sostituzione di **chiusure trasparenti**;

**1.C** sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti con **generatori di calore a condensazione**;

**1.D** installazione di **sistemi di schermatura e/o ombreggiamento**.

**2.A** sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con **pompe di calore**;

**2.B** sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con **generatori di calore alimentati da biomassa**;

**2.C** installazione di **collettori solari termici**, anche abbinati a sistemi di *solar cooling*;

**2.E** sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con **sistemi ibridi a pompa di calore** (con caldaie a condensazione).

## Il Conto Termico 2.0: **Meccanismo - Tipologie interventi**

### Diagnosi Energetica e Attestato di Prestazione Energetica (APE)

**E' previsto l'obbligo di Diagnosi Energetica ante operam e APE post operam nei seguenti casi:**

✓ per **interventi di isolamento termico (1.A) e trasformazione di edifici in nZEB (1.E);**

✓ per **gli interventi che seguono**, se si verificano due condizioni:

1. realizzati sull'intero edificio:
2. l'edificio è dotato di un impianto di riscaldamento di potenza nominale totale  $\geq 200$  kWt:



**1.B** sostituzione di **chiusure trasparenti;**

**1.C** sostituzione di impianti di climatizzazione **calore a condensazione;**

**1.D** installazione di **sistemi di schermatura;**

**2.A** sostituzione di impianti di climatizzazione

- per i **Soggetti privati** (e le cooperative) è previsto un rimborso nella misura del **50% della spesa.**

invernale esistenti con **pompe di calore;**

e invernale con **generatori di calore alimentati da**

anche abbinati a sistemi di *solar cooling*;

e invernale esistenti con **sistemi ibridi a pompa di**

Destinazione d'uso	Superficie utile dell'immobile [m <sup>2</sup> ]	Costo unitario massimo [€/m <sup>2</sup> ]	Valore massimo erogabile [€]
Edifici residenziali della classe E1 del DPR 26 agosto 1993, n.412 esclusi collegi, conventi, case di pena e caserme	Fino a 1600 compresi	1,50	5.000,00
	Oltre 1600	1,00	
Edifici della classe E3 del DPR 26 agosto 1993, n.412 (ospedali e case di cura)	-	3,50	18.000,00
Tutti gli altri edifici	Fino a 2500 compresi	2,50	13.000,00
	Oltre 2500	2,00	

Due specifiche tipologie di Soggetti:

➤ **Soggetti ammessi (SA)**: hanno la disponibilità dell'immobile e sono i beneficiari degli interventi oggetto di incentivazione.

▪ Si intendono:

- ✓ **i soggetti titolari di diritto di proprietà** (anche nuda proprietà) dell'edificio/immobile;
- ✓ **i soggetti che hanno la disponibilità** dell'edificio/immobile, perché titolari di diritto reale o personale di godimento (**equiparati ai titolari di diritto di proprietà**).

▪ La tipologia di SA se (**PUBBLICO o PRIVATO**) è **determinante per stabilire le categorie di interventi** incentivabili e le **procedure di accesso**

➤ **Soggetti responsabili (SR)**: hanno sostenuto direttamente le spese per l'esecuzione degli interventi e che in virtù di questo possono presentare istanza di riconoscimento degli incentivi al GSE e che saranno beneficiari degli incentivi.



- ✓ **se il SA sostiene direttamente le spese** per l'intervento (o tramite finanziamento), questi **coincide con il SR**;
- ✓ **se il SA si avvale del supporto di una ESCO** per la realizzazione degli interventi, la quale si farà carico delle relative spese di realizzazione, in questo caso **la ESCO coincide con il SR**.

**ESCO certificate UNI CEI 11352** in corso di validità

Che cosa si intende per **Amministrazioni Pubbliche**:

- a) **Pubbliche Amministrazioni** di cui all'articolo 1, comma 2 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) **Ex Istituti Autonomi Case Popolari** comunque denominati e trasformati dalle Regioni;
- c) **Cooperative di abitanti** (introdotte dalla Legge "Sblocca Italia" - Legge 164/14), iscritte all'Albo nazionale delle società cooperative edilizie di abitazione e dei loro consorzi costituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico;
- d) **Società a patrimonio interamente pubblico\*** (*costituite ai sensi dell'art. 113 c. 13, D.lgs. 267/2000 e s.m. – Testo Unico sull'ordinamento degli Enti pubblici*);
- e) **Società cooperative sociali** iscritte nei rispettivi albi regionali.

\* Tutte le società a patrimonio interamente pubblico a cui gli Enti locali conferiscono la proprietà, eventualmente anche la **gestione, di reti e servizi locali di rilevanza pubblica**

### Due diverse modalità di accesso agli incentivi:

- 1. accesso diretto:** è consentito ad interventi realizzati (entro 60 giorni dalla fine dei lavori).
- 2. prenotazione degli incentivi:** i soggetti ammessi (solo le PA a esclusione delle cooperative) possono “prenotare” l’incentivo prima dell’avvio dei lavori.

### Due diverse modalità di accesso agli incentivi:

- 1. accesso diretto:** è consentito ad interventi realizzati (entro 60 giorni dalla fine dei lavori).
- 2. prenotazione degli incentivi:** i soggetti ammessi (solo le PA a esclusione delle cooperative) possono “prenotare” l’incentivo prima dell’avvio dei lavori.



**Accesso Diretto semplificato:** modalità semi-automatica per **Apparecchi domestici (piccola taglia,  $P_n \leq 35$  kW o  $S_u \leq 50$  m<sup>2</sup>).**



**Catalogo degli apparecchi domestici:** elenco, reso pubblico e aggiornato periodicamente dal GSE, contenente apparecchi, macchine e sistemi, identificati con marca e modello, per la produzione di energia termica di piccola taglia ( $P_n \leq 35$  kW o  $S_u \leq 50$  m<sup>2</sup>).

### Due diverse modalità di accesso agli incentivi:

1. **accesso diretto:** è consentito ad interventi realizzati (entro 60 giorni dalla fine dei lavori).
2. **prenotazione degli incentivi:** i soggetti ammessi (solo le PA a esclusione delle cooperative) possono “prenotare” l’incentivo prima dell’avvio dei lavori.



**Accesso Diretto semplificato:** modalità semi-automatica per **Apparecchi domestici (piccola taglia, Pn ≤ 35 kW o Su ≤ 50 m<sup>2</sup>).**



**Catalogo degli apparecchi domestici:** elenco, reso pubblico e aggiornato periodicamente dal GSE, contenente apparecchi, macchine e sistemi, identificati con marca e modello, per la produzione di energia termica di piccola taglia (Pn ≤ 35 kW o Sup ≤ 50 m<sup>2</sup>).

### Catalogo: modalità di pubblicazione.

- ✓ **Prima Pubblicazione Catalogo:** elenco di apparecchi conformi al CT 2.0: **collettori solari e ai generatori a biomasse.**
- ✓ **Aggiornamenti successivi:** completamento della gamma degli apparecchi sulla base dei criteri già adottati.
- ✓ **Possibili Sviluppi:** allo studio meccanismi per agevolare l’iscrizione degli apparecchi conformi al CT 2.0 da parte dei produttori.

## Incentivi: **Categoria 1**

Per **interventi di incremento dell'efficienza energetica**, **l'incentivo** è **pari al 40% delle spese ammissibili**, fermo restando:

$$I_{tot} = \%_{spesa} \cdot C_s \cdot S_{int}$$

$$I_{tot} \leq I_{max}$$

$$C_s \leq C_{max}$$

- il rispetto di determinati costi massimi unitari ( $C_{max}$ );
- deve essere inferiore a massimali stabiliti per ogni tipo di intervento ( $I_{max}$ ).

$$C_s = \frac{\text{spesa sostenuta in €}}{\text{superficie}}$$

## Incentivi: **Categoria 1**

Per **interventi di incremento dell'efficienza energetica**, **l'incentivo** è **pari al 40% delle spese ammissibili**, fermo restando:

- il rispetto di determinati costi massimi unitari ( $C_{max}$ );
- deve essere inferiore a massimali stabiliti per ogni tipo di intervento ( $I_{max}$ ).

$$I_{tot} = \%_{spesa} \cdot C_s \cdot S_{int}$$

$$I_{tot} \leq I_{max}$$

$$C_s \leq C_{max}$$

$$C_s = \frac{\text{spesa sostenuta in €}}{\text{superficie}}$$



- ✓ fino al **50%** per gli interventi di **isolamento termico nelle zone climatiche E/F**;
- ✓ fino al **55%** nel caso di **isolamento termico, sostituzione di chiusure finestrate se l'intervento è accompagnato da installazione di impianto** (caldaia a condensazione, pompe di calore, biomassa, solare termico, sistema ibrido);
- ✓ fino al **65% della spesa sostenuta per gli nZEB**.

## Incentivi: **Categoria 1**

Per **interventi di incremento dell'efficienza energetica**, **l'incentivo** è **pari al 40% delle spese ammissibili**, fermo restando:

$$I_{tot} = \%_{spesa} \cdot C_s \cdot S_{int}$$

$$I_{tot} \leq I_{max}$$

$$C_s \leq C_{max}$$

$$C_s = \frac{\text{spesa sostenuta in €}}{\text{superficie}}$$

- il rispetto di determinati costi massimi unitari ( $C_{max}$ );
- deve essere inferiore a massimali stabiliti per ogni tipo di intervento ( $I_{max}$ ).



- ✓ fino al **50%** per gli interventi di **isolamento termico nelle zone climatiche E/F**;
- ✓ fino al **55%** nel caso di **isolamento termico, sostituzione di chiusure finestrate se l'intervento è accompagnato da installazione di impianto** (caldaia a condensazione, pompe di calore, biomassa, solare termico, sistema ibrido);
- ✓ fino al **65% della spesa sostenuta per gli nZEB**.

### **Contributo fino al 55% delle spese:**

- **Isolamento termico** + installazione almeno un intervento, a scelta, tra le tipologie 1.C, 2.A, 2.B, 2.C, 2.E;
- **Sostituzione chiusure finestrate** + Isolamento termico + (a scelta) tra le tipologie 1.C, 2.A, 2.B, 2.C, 2.E;
- **Generatore a condensazione** + Isolamento termico.

### Incentivi: **Categoria 2**

Per **interventi di produzione di energia termica da fonti rinnovabili**, gli incentivi sono definiti da algoritmi calcolati in funzione dei parametri che seguono, comunque **non superiori alla soglia del 65 % delle spese ammissibili**:

- taglia del generatore installato;
- producibilità presunta di energia termica dell'impianto/sistema installato, in funzione della taglia e della zona climatica;
- coefficienti di valorizzazione dell'energia prodotta, come stabiliti dalle tabelle riportate in allegato al decreto;
- coefficienti premianti (+20% oppure +50%) nel caso di impianti con generatori a biomassa con livello di emissioni di particolato ridotte.

## Incentivi: **Categoria 2**

Per **interventi di produzione di energia termica da fonti rinnovabili**, gli incentivi sono definiti da algoritmi calcolati in funzione dei parametri che seguono, comunque **non superiori alla soglia del 65 % delle spese ammissibili**:

- taglia del generatore installato;
- producibilità presunta di energia termica dell'impianto/sistema installato, in funzione della taglia e della...

Inoltre, **CT 2.0 ha introdotto una revisione delle modalità di calcolo** degli incentivi per interventi già incentivati:

- ✓ **adeguamento del livello di incentivazione** (es. PDC);
- ✓ **aggiornamento dell'algoritmo di calcolo per i sistemi solari**, l'incentivo è proporzionale all'energia termica prodotta dai collettori/sistemi (sono premiate le prestazioni);
- ✓ **innalzamento del valore massimo di incentivo per interventi di Categoria 1 del CT (circa 1,5)**;

allegato al  
con livello

## Modalità di erogazione: **Accesso diretto**

- ✓ **l'incentivo è emesso in rate annuali, da 2 a 5**, a seconda della tipologia e della dimensione dell'intervento
- ✓ Per contributi **≤ 5.000 €**, **l'incentivo è riconosciuto in un'unica soluzione**
- ✓ Il pagamento della **prima rata** è previsto **l'ultimo giorno del mese successivo a quello della fine del bimestre** in cui ricade la data di attivazione del contratto

### **Possibilità di trasferire l'incentivo a terzi tramite le seguenti modalità:**

- ✓ **Mandato irrevocabile all'incasso**
- ✓ **Cessione del credito**

Si stanno predisponendo **specifiche modalità applicative per il mandato irrevocabile all'incasso senza la necessità di ricorrere al notaio**

**Il CT non è cumulabile con altri incentivi di natura statale**, ad eccezione dei fondi di rotazione, di garanzia e i contributi in conto interesse).

**Incentivi di natura statale:** fondi erogati direttamente dall'Amministrazione Centrale

**Il CT non è cumulabile con altri incentivi di natura statale**, ad eccezione dei fondi di rotazione, di garanzia e i contributi in conto interesse).

**Incentivi di natura statale:** fondi erogati direttamente dall'Amministrazione Centrale

- ✓ **Per le PA** (in riferimento agli edifici di proprietà e in loro uso, e ad eccezione delle cooperative sociali e di abitanti) è prevista la cumulabilità del CT con altri incentivi in conto capitale, sia di natura statale che non statale, nel limite del 100% della spesa effettuata.
- ✓ Per i **soggetti privati e le cooperative sociali e di abitanti** è prevista la **cumulabilità del CT con altri incentivi non statali nel limite del 100%** della spesa effettuata.
- ✓ **Per le imprese, l'ammontare complessivo dell'incentivo concesso** (contributo CT più altri di natura non statale) deve essere **nei limiti di spesa prevista dalla normativa comunitaria vigente sugli aiuti di stato.**

**Il CT non è cumulabile con altri incentivi di natura statale**, ad eccezione dei fondi di rotazione, di garanzia e i contributi in conto interesse).

**Incentivi di natura statale:** fondi erogati direttamente dall'Amministrazione Centrale

- ✓ **Per le PA** (in riferimento agli edifici di proprietà e in loro uso, e ad eccezione delle cooperative sociali e di abitanti) è prevista la cumulabilità del CT con altri incentivi in conto capitale, sia di natura statale che non statale, nel limite del 100% della spesa effettuata.
  - ✓ Per i **soggetti privati e le cooperative sociali e di abitanti** è prevista la **cumulabilità del CT con altri incentivi non statali nel limite del 100%** della spesa effettuata.
  - ✓ **Per le imprese, l'ammontare complessivo dell'incentivo concesso** (contributo CT più altri di natura non statale) deve essere **nei limiti di spesa prevista dalla normativa comunitaria vigente sugli aiuti di stato.**
- 
- ✓ Le ESCO che operano per le PA sono escluse dal rispetto della normativa comunitaria sugli aiuti di stato, ereditando le disposizioni previste per le PA.
  - ✓ **Alle ESCO si applicano i limiti di cumulabilità previsti per il Soggetto Ammesso per il quale operano.**

## Il Conto Termico

### ✓ Il meccanismo

- Tipologie interventi
- Soggetti beneficiari
- Modalità di accesso
- Incentivi e modalità di erogazione
- Cumulabilità

### ✓ Risultati raggiunti, esempi e Conclusioni

- I dati del Contatore al 1° novembre 2016

## Contatore Conto Termico Accesso Diretto (Dati al 01/11/2016)

Richieste pervenute: 28.118

Richieste valutate: 24.671

Richieste ammesse: 23.224

Incentivi impegnati PA [€ Mln]: 17,853

Incentivi impegnati Privati [€ Mln]: 68,575

**Incentivi totali impegnati [€ Mln]: 86,428**

- Gli impegno di spesa per il 2016

e il 2017

## Contatore Conto Termico Accesso Diretto (Dati al 01/11/2016)

2016

**Totale (€ Mln)  
35,783**

Incentivi annui impegnati PA [€ Mln] : 7,474

**Disponibilità residua [€ Mln] : 192,526**

Incentivi annui impegnati Privati [€ Mln] : 28,309

**Disponibilità residua [€ Mln] : 671,691**

## Contatore Conto Termico Accesso Diretto (Dati al 01/11/2016)

2017

**Totale (€ Mln)  
18,171**

Incentivi annui impegnati PA [€ Mln] : 1,861

**Disponibilità residua [€ Mln] : 198,139**

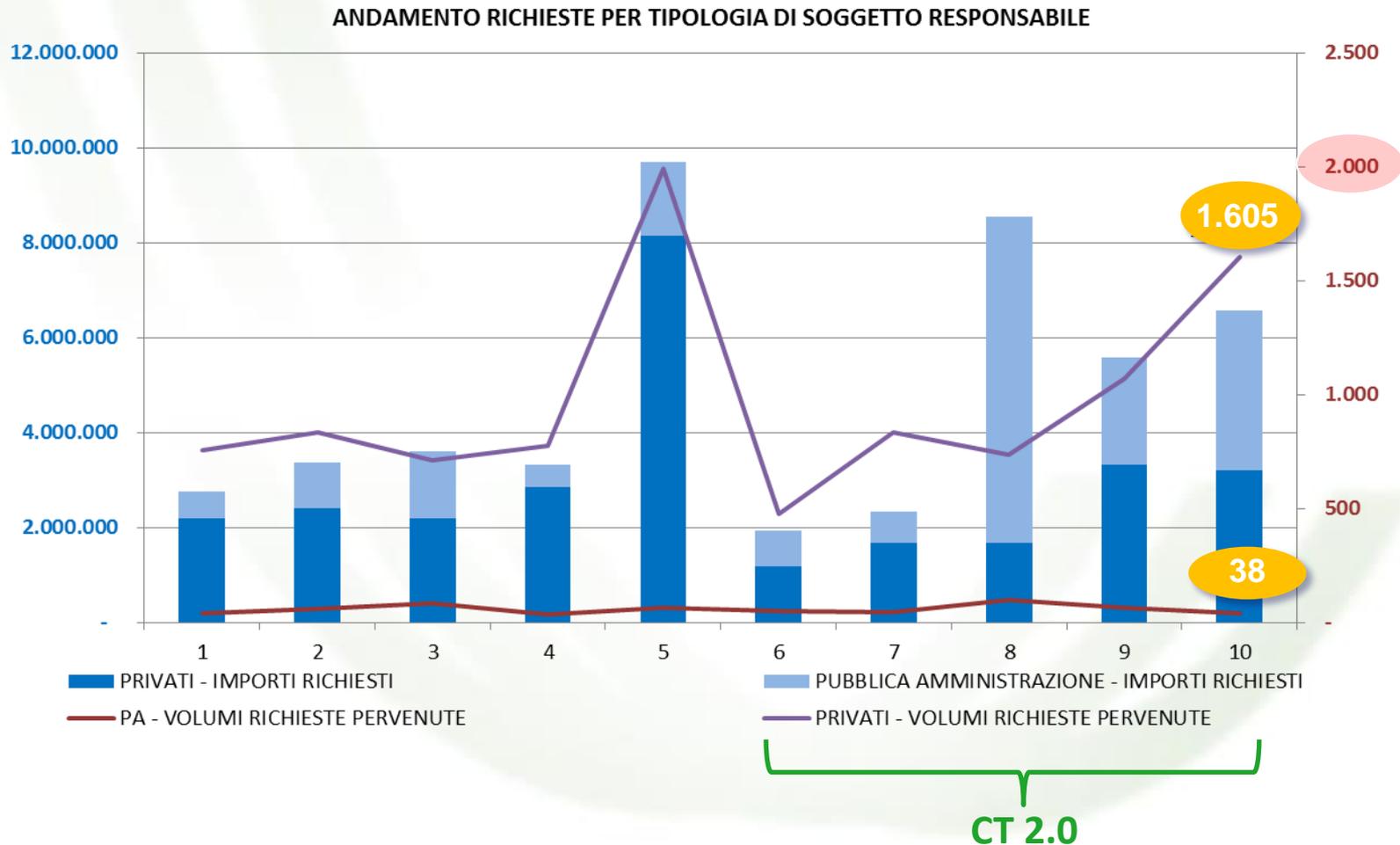
Incentivi annui impegnati Privati [€ Mln] : 16,310

**Disponibilità residua [€ Mln] : 683,690**

... e 11,654 € Mln negli anni successivi

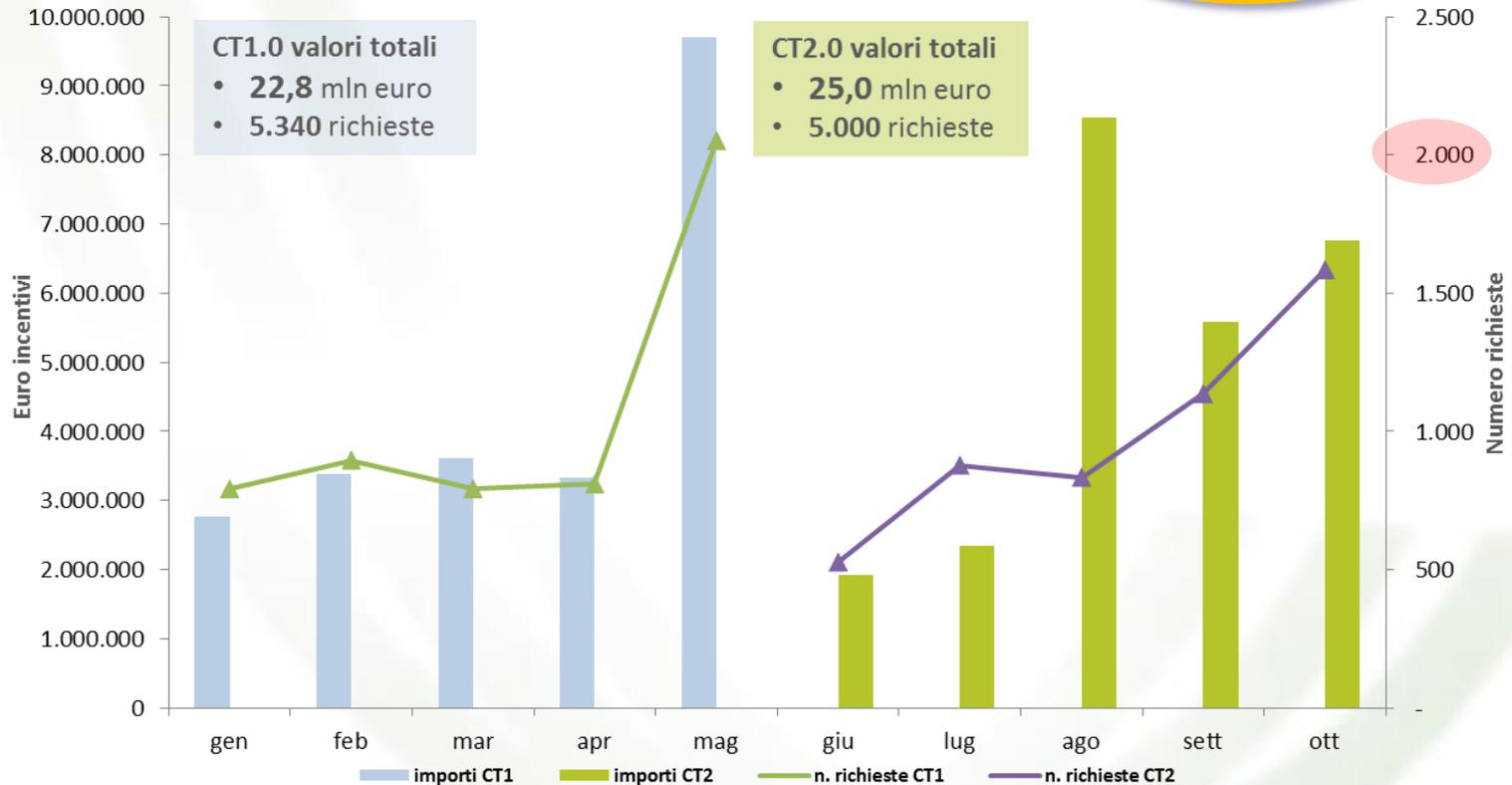
(oltre ai 1,7 € Mln già erogati nel 2014 e 19,12 € Mln nel 2015)

- Focus RCI: CT 1.0 & CT 2.0 – anno 2016



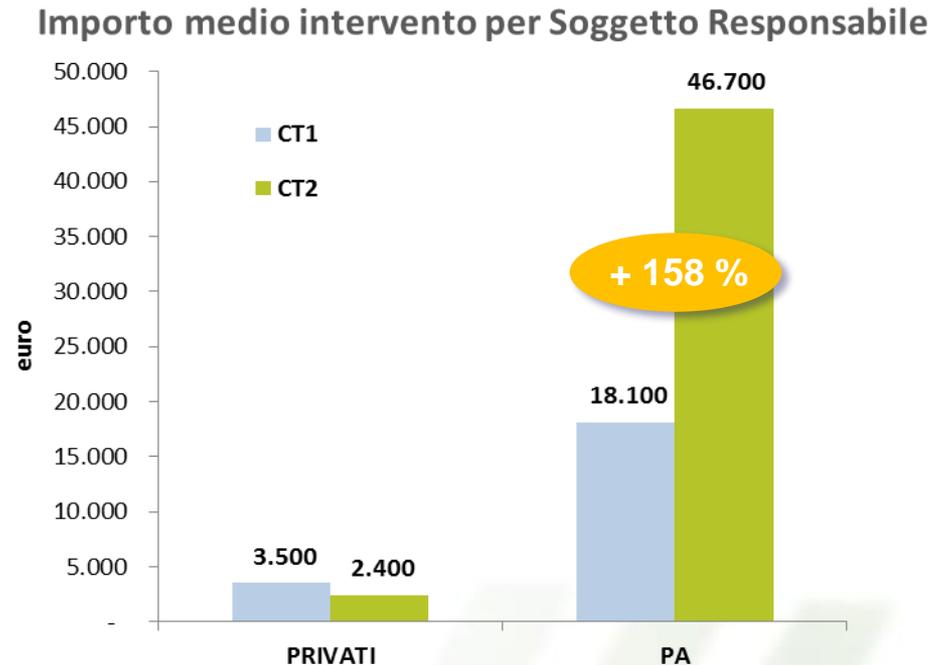
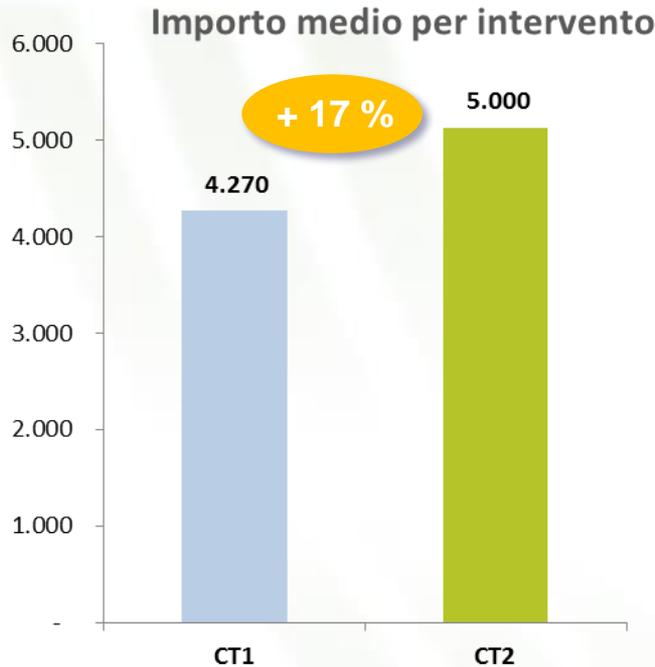
- Focus RCI: CT 1.0 & CT 2.0 – anno 2016**

Agg. Nov. 2016  
**34,0 mln**  
**7.000 RCI**



Dopo una flessione nei mesi estivi dovuta all'avvio del nuovo meccanismo e alla predisposizione degli strumenti di interfaccia, il CT2.0 sta facendo registrare **un crescente interesse da parte dei privati e della PA**

- Focus RCI: CT 1.0 & CT 2.0 – anno 2016**



**Fino a 5.000 € erogazione in un'unica soluzione**

Il valore medio degli interventi del CT 2.0 mostra un **incremento del 17%** rispetto a quello registrato per il CT1.0. Ciò per effetto di una **adesione più significativa della PA** dovuta alla maggiore fruibilità del meccanismo della **prenotazione ora accessibile sin dalla fase di diagnosi energetica dell'edificio**.

Grazie al CT 2.0 la PA può realizzare anche interventi di riqualificazione energetica di maggiore rilevanza.

La maggiore diffusione tra i **privati** della conoscenza del CT 2.0 stimola **il ricorso all'incentivo anche per interventi economicamente meno impegnativi**.

- **Focus RCI: CT 1.0 & CT 2.0 – anno 2016**

RCI pervenute & Incentivi richiesti per periodo (accesso diretto e prenotazione):

- **giugno – ottobre 2016:** 5.000 RCI per 25 milioni di euro
- **giugno – ottobre 2015:** 3.400 RCI per 13 milioni di euro



**RCI pervenute: + 47 %**  
*di cui PA + 300 %*

**Incentivo richiesto: + 93 %**  
*di cui PA + 550 %*

Nel periodo agosto-ottobre 2016 sono pervenute 73 RCI a prenotazione per 11 mln di euro dei 14 mln complessivamente richiesti dalla PA nello stesso periodo con 300 RCI totali.

- **Focus RCI: interventi Nzeb da agosto 2016**

INTERVENTI DI TRASFORMAZIONE DEGLI EDIFICI ESISTENTI IN "EDIFICI A ENERGIA QUASI ZERO"					
REGIONE	SPESA TOT. [€]	INC. TOT. [€]	% INCENTIVO SULLE SPESE	ZONA CLIMATICA	Cmax [€/mq]
MARCHE	732.000	429.319	59	D	575 €/mq
UMBRIA	310.000	201.500	65	E	575 €/mq
TRENTINO ALTO ADIGE	11.761.928	4.140.212	35	E	575 €/mq
LOMBARDIA	577.806	351.680	61	E	575 €/mq
TOSCANA	404.605	262.994	65	E	575 €/mq
CAMPANIA	1.552.291	1.011.625	65	D	575 €/mq
	<b>15.338.630</b>	<b>6.397.330</b>	42		

- **Focus RCI: importo incentivi richiesti per regione - 2016**

REGIONE	INCENTIVI (euro)
Lombardia	7.800.000
Trentino Alto Adige	6.400.000
Veneto	4.500.000
Piemonte	4.200.000
Sicilia	4.200.000
Campania	3.520.000
Puglia	2.900.000
Friuli Venezia Giulia	2.565.000
Emilia Romagna	2.500.000
Toscana	1.750.000
Lazio	1.200.000
Umbria	1.100.000
Marche	1.000.000
Calabria	935.000
Abruzzo	710.000
Molise	650.000
Basilicata	533.000
Liguria	330.000
Valle d'Aosta	190.000

### Sostituzione di chiusure trasparenti

#### *Caratteristiche dell'intervento:*

- Edificio pubblico **localizzato a Torino**
- Sostituzione di **chiusure trasparenti** di superficie complessiva **S = 100 m<sup>2</sup>**



**Caso 1** - costo indicativo dell'intervento: **40.000 €** ( $C_s = 400 \text{ €/m}^2$ )

**Caso 2** - costo indicativo dell'intervento: **70.000 €** ( $C_s = 700 \text{ €/m}^2$ )

❖ costo specifico massimo ammissibile (zona climatica E):  $C_{s \max} 450 \text{ €/m}^2$

L'incentivo corrisposto in **1 rata (in 5 rate annuali se cooperative)**:

- **16.000 €** per il **Caso 1** (rata annua di **3.200 €**)

- **18.000 €** per il **Caso 2** (rata annua di **3.600 €**)

## Sostituzione camino con stufa a pellet

*Caratteristiche dell'intervento (zona climatica E):*

▪ **Descrizione vecchio generatore (anno installazione: 1996)**

- Tipo di generatore: camino aperto a legna
- Potenza: 20 kW (stimata)

▪ **Descrizione nuovo impianto o generatore**

- Tipo di generatore: stufa a pellet
- Potenza: 10 kW
- Fattore premiante: Ce 1,5

▪ **Spesa totale sostenuta: € 3.412**

(per acquisto stufa, installazione, materiali, smaltimento generatore, ecc.)



**DOPO**



**PRIMA**

**Contributo CT**

**€ 1.574**

**(46 % della spesa)**

## Sostituzione generatore a gasolio con caldaia a pellet

### Caratteristiche dell'intervento (zona climatica E):

Abitazione privata in pianura (Padova)

#### ■ Descrizione:

- Tipo di generatore: Caldaia 32 kW – Pellet (Ce=1,5)
- Potenza: 32 kW
- Puffer 800 litri (25 l/kW)
- Volume riscaldato 1.350 m<sup>3</sup>



- Consumo Ante operam: gasolio = 3.000 litri/anno → 4.000 €
- Consumo Post operam: pellet 6 t/anno (ENplus A1) → 1.800 €



**Risparmio annuo combustibile:**

$$4.000 - 1.800 = \mathbf{2.200 \text{ €}}$$

- **Investimento tot. = 22.000 €**

- **Contributo CT = 7.344 € (2 anni, 33% della spesa)**
- **Investimento netto: 22.000 – 7.344 = 14.656 €**



Tempi di recupero

dell'investimento netto:

$$14.656 / 2.200 = \mathbf{7 \text{ anni}}$$

# Sostituzione di una caldaia a gas naturale con una pompa di calore geotermica

### *Caratteristiche del generatore installato:*

- pompa di calore elettrica salamoia/acqua
- COP: 4,5
- potenza termica utile: 25 kW



**Incremento dell'incentivo pari al 140%.**

PDC geotermica (salamoia/acqua) - Pn = 25 kWt - COP = 4.5			
Zone Climatiche	Inc. tot. per CT 1.0 (Ci = 0,072 €/kWht)	Inc. tot. per CT 2.0 (Ci = 0,175 €/kWht)	Incremento Inc.
Zona E (es. Torino)	4.774	11.604	2,4
Zona D (es. Roma)	3.931	9.556	2,4
Zona C (es. Bari)	3.089	7.508	2,4

## Multi-Intervento: Scuola Media Tito Maccio Plauto di Cesena



www.shutterstock.com - 180220496

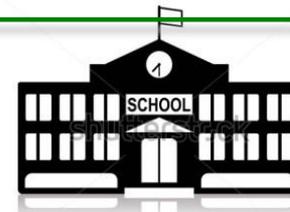
Anno di realizzazione dell'edificio: 1969

Interventi di efficientamento energetico: 2015

- Miglioramento dell'indice di prestazione energetica, dalla G alla C
- Spese totali sostenute: 618.600 €
- Incentivo totale riconosciuto: 204.000 € = 33% delle spese



## Multi-Intervento: Scuola Media Tito Maccio Plauto di Cesena



www.shutterstock.com - 180220496

Spese per Diagnosi Energetica e APE: 8.600 € = RIMBORSO 100%

- Isolamento termico - Spesa tot: 200.000 €  
INCENTIVO: 100.000 € = 50% delle spese
- Interventi su finestre - Spesa tot: 275.000 €  
INCENTIVO: 77.500 € = 28% delle spese
- Generatori a condensazione - Spesa tot: 135.000 €  
INCENTIVO: 17.300 € = 13% delle spese

**Riduzione del 77% di consumo di gas per riscaldamento e ACS** (risparmio pari a 58.000 €/anno IVA inclusa):

+

Nel 2015 installazione di **impianto fotovoltaico (65 kW) con copertura del 100%** del consumo (80.909 kWh/anno).



## • Scuola dell'infanzia - Istituto Comprensivo Cecrope Barilli – Monticelli Terme (PR)



### Multi-intervento

- Isolamento termico (1.000 mq)
- Interventi su finestre (150 mq)
- Sistemi di schermatura (40 mq)

#### CONSUMI ENERGETICI

DA 92,39 KWh/m<sup>3</sup>/anno  
A 53,35 KWh/m<sup>3</sup>/anno



**RIDUZIONE DEL 42%**

#### CONSUMI ENERGETICI MEDI

Ultimi 4 anni: 39.800 mc/anno

CONSUMO ENERGETICO

Ultimo anno: 28.500 mc

**RISPARMIO MC 11.300 =**



**28%**

- Spese tot: 181.500 €
- Incentivo tot: 66.000 € = 36% delle spese



## Scuola primaria Giovanni Ginobili – Petriolo (MC)

### Scheda - Intervento Nzeb



- **Multi-intervento**

- Isolamento termico
- Interventi su finestre

- Risultati energetici attesi: miglioramento dell'indice di prestazione energetica da classe D (385,4 kWh/m<sup>2</sup> anno) a A4 (23,8 kWh/m<sup>2</sup> anno)

- Spese Diagnosi Energetica: 3.000 € - Incentivo 2.900 €
- Spese tot: 730.000 €
- Incentivo tot: 430.000 € = 58 % delle spese

**RISPARMIO ANNUO  
CONDUZIONE EDIFICIO**

**18.000 €**

(da attuali 21.000 € a attesi  
3.000 €)

**TEMPO DI RIENTRO  
DELL'INVESTIMENTO:  
17 ANNI**



### Istituto tecnico agrario – Sant’Anatolia di Narco (PG)

#### Scheda - Intervento Nzeb

- Sostituzione luci
- Isolamento termico
- Impianto FTV
- Sostituzione boiler per ACS con pompa di calore

- **Risultati energetici attesi: miglioramento dell’indice di prestazione energetica da classe E a A3**

- Spese Diagnosi Energetica: 2.000 € - incentivo 2.000 €
- **Spese tot: 310.000 €**

- **Incentivo tot: 200.000 € = 65 % delle spese**

*\* tenuto conto di 78.000 € di incentivi erogati da Fondi regionali, la spesa del Comune, al netto degli incentivi, è pari a 32.000 €*

**RISPARMIO ANNUO  
CONDUZIONE EDIFICIO da  
9.000 € a - 350 €,**  
con FTV in regime di scambio  
sul posto

**TEMPO DI RIENTRO  
DELL’INVESTIMENTO:  
3,5 ANNI\***



## **Hotel al Forte – Arabba** **Installazione impianto Solare Termico**

Realizzazione edificio: 2013

Interventi: 2016

Spese tot.: 50.000 €

INCENTIVO: 17.500 € (**35 %** delle spese)

Riduzione spesa annua per gasolio: 6.500 €

**Anni ritorno economico senza CT: 8 anni**

**Anni rientro con CT: 5 anni**



### **Hotel Passo Monte Croce– Sesto** **Sostituzione generatore a gasolio con caldaia a pellet**

Realizzazione edificio: 2015

Interventi: 2016

Spese tot: 190.000 €

INCENTIVO: 58.000 € (**31 %** delle spese)

Riduzione spesa annua: 40.000 €

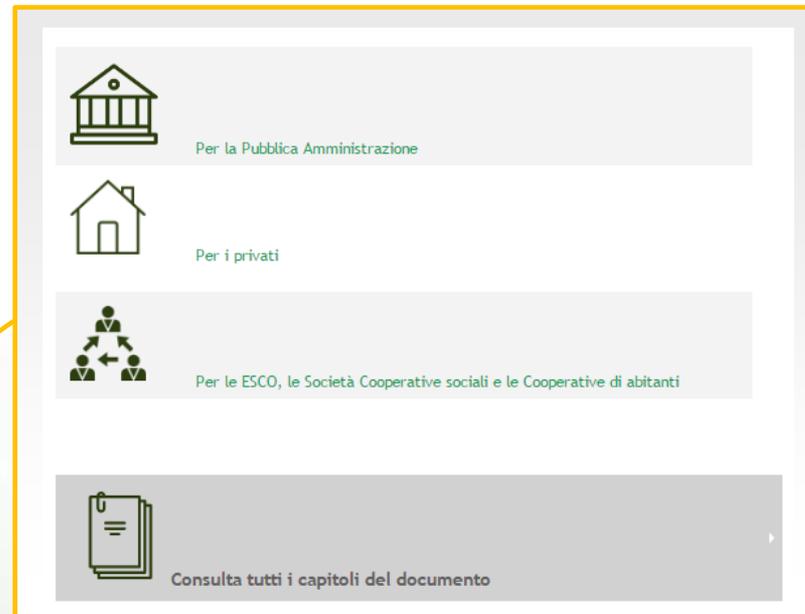
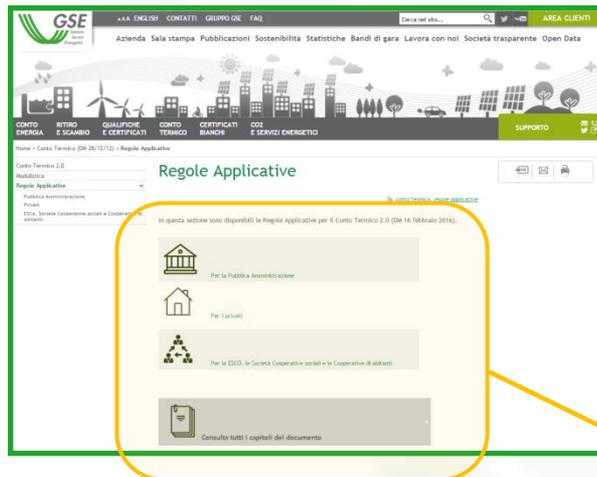
**Anni ritorno economico senza CT: 5 anni**

**Anni rientro con CT: 3 anni**



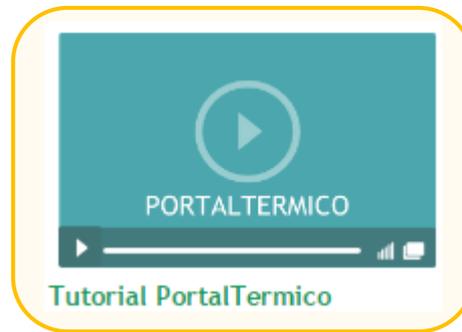
## Cosa fa il GSE per semplificare

- Ha Scritto **Regole Applicative** più fruibili con modalità semplificate di consultazione (navigazione per profilo utente e capitoli tematici)



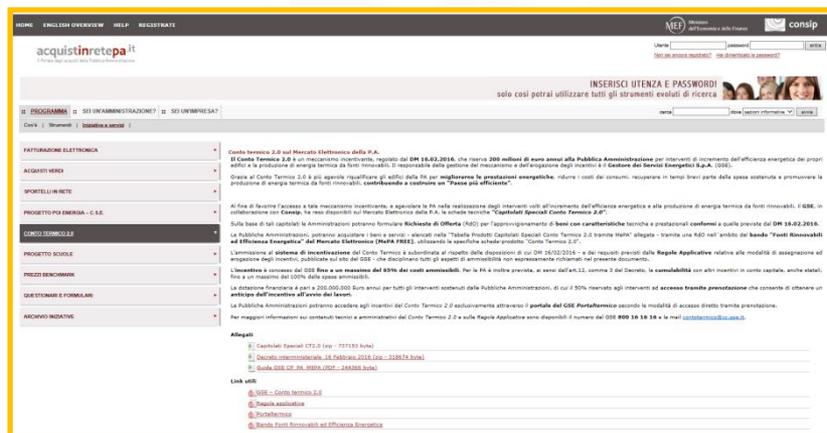
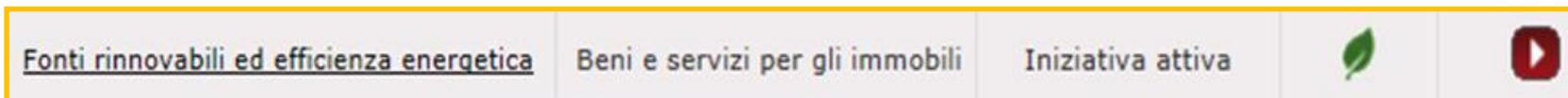
## Cosa fa il GSE per semplificare

- Ha pubblicato **video tutorial** che illustrano come si utilizza il Portaltermico.



## Cosa fa il GSE per semplificare

- Sta promuovendo il CT 2.0 sulla piattaforma di acquisto delle PA: in collaborazione con Consip, sono stati pubblicati sulla piattaforma **MEPA** "Capitolati Speciali CT 2.0", schede tecniche utili per formulare **Richieste di Offerta per l'acquisto di beni** con caratteristiche conformi a quelle previste dal DM 16/02/2016.



- Solare termico per acs (scuole e uffici)
- Solar Cooling
- Pompe di calore per clima
- Pompe di calore per acs
- Generatori a condensazione per clima
- Relamping

### **Cosa fa il GSE per semplificare**

#### **Inoltre:**

- Sta Introduzione di modalità operative semplificate per la **cessione dell'incentivo a soggetti terzi** mediante l'utilizzo del "**mandato irrevocabile all'incasso**".
- Realizzazione del "**Catalogo degli apparecchi domestici**" per la semplificazione dell'accesso agli incentivi per interventi di piccole dimensioni.
- Pianificazione di una **campagna informativa**, in collaborazione con **ENEA**, sul **ruolo del Conto Termico nella promozione dell'efficienza energetica**.

## Cosa dicono del CT 2.0

**SOLE 24 ORE CASA PLUS**  
 Di Resp. Roberto Napolitano  
 Tiratura: 376.775 Diffusione: 195.317 Lettori: n.d.

**OGGI CASA 24 PLUS**  
**Incentivi: il conto termico sfida l'ecobonus**  
 Isorte - pagina 21-27

EFFICIENZA ENERGETICA

### Con il nuovo conto termico parte la sfida all'ecobonus

Per caldaie a pellet, pompe di calore e pannelli solari i tempi di rientro dei costi nelle zone fredde sono più rapidi rispetto alla detrazione del 36%.

**SOLE 24 ORE**  
 Di Resp. Roberto Napolitano  
 Tiratura: 376.775 Diffusione: 195.317 Lettori: 907.000

Edizione del: 07/03/16 Estratto da pag. 26 Foglio: 11

### EDILIZIA E AMBIENTE Conto termico con rimborsi sprint

Entreranno in vigore il prossimo 31 marzo le nuove regole sul conto termico. Il sistema di incentivi per le rinnovabili termiche. Tra le novità più innovative, la possibilità di ottenere in un'unica soluzione entro 90 giorni il grantale con accrediti periodici nel contante (contributi fino a 5 mila euro di ammontare complessivo. Una misura che coprirà quasi tutti gli interventi di taglia domestica. - pagina 27

### Agevolazioni. Dal prossimo 31 maggio in vigore i Dm con le semplificazioni per rendere più accessibili gli incentivi Conto termico con rata sprint Contributi fino a 5mila euro versati in unica soluzione ed entro 90 giorni

**PAGINA A CURA DI Silvia Cecchini**  
**Maria Chiara Tosti**  
 Il conto termico 2.0 tende a essere soprattutto alle famiglie che devono sostituire un vecchio impianto di climatizzazione con una caldaia a pompa di calore. Rivaldo alimentata a fonte rinnovabile, installare collettori per il solare termico o cambiare un vecchio boiler a gas con un boiler a pompa di calore.

**Rimborsi con rata unica**  
 La percentuale di rimborso sarà calcolata come avviene già oggi tramite l'applicazione di un algoritmo, che per ogni caso in funzione dell'energia prodotta (caratterizzata da temperatura e calore specifico) stabilisce il contributo da restituire.

investimento di 4.296 euro per l'installazione. Il conto termico ha coperto il 29% del totale e cioè la cifra di 1.236 euro.

L'obiettivo è quello di far sì che il primo rimborso arriverà a occupare il 50% della spesa. Il resto del contributo con il Csc. Sarà inoltre semplificata la documentazione da inviare oltre all'invio del catalogo degli impianti (che scegliamo di seguito) e il denominatore, nell'ambito dell'iter applicativo e con le dichiarazioni dei redditi.

**Selle semplificazioni**  
 Il protocollo agevolazione si trova nel catalogo degli impianti, tratta di uno strumento che riguarda gli apparecchi fino a 35 kW e 90 mq di superficie e che entro ad accogliere tutti gli impianti che rispondono ai requisiti di efficienza posti dal conto termico stesso: un'ipotesi ancora definita dal Gse, permette a ciascun produttore di inserirsi proprio dove è richiesto.

CONTO TERMICO



Dir. Resp.: ROMINA MAURIZI  
 Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

### Umbria, bando per integrare il Conto termico L'assessore all'Ambiente Cecchini: "Pronto" un avviso da 2,5 milioni di euro per gli interventi sugli edifici pubblici

"L'Umbria offre un'opportunità in più per le amministrazioni locali impegnate per migliorare l'efficienza energetica degli edifici pubblici: è pronto il bando regionale che, con una prima dotazione di 2,5 milioni di euro, cofinanzia gli interventi che cedono al Conto termico e per i quali potrà così esserci una copertura quasi totale fino al 90% della spesa".

**ItaliaOggi**  
 Edizione del: 23/05/16 Estratto da pag.: 17 Foglio: 1/2

Dir. Resp.: Paolo Panerai  
 Tiratura: 59.525 Diffusione: 80.157 Lettori: 119.000

### In vigore dal 31/5 la nuova versione dell'agevolazione per l'efficienza energetica Più appeal al conto termico 2.0 Aumenta la dimensione degli impianti ammissibili

Pagina a cura di BRUNO PAGAMICI

**D**al 31 maggio 2016 entra in vigore il conto termico 2.0. La nuova disciplina, dettata dal Decreto interministeriale 16 febbraio

dal decreto del 28/12/2012. Oltre a un ampliamento delle modalità di accesso e dei soggetti ammessi, che ora comprende anche le società in house e le cooperative di abitanti, sono stati introdotti nuovi interventi di efficienza energetica. Le variazioni più

Esco in possesso della certificazione, in corso di validità, secondo la norma Uni Cei 11352.

**Gli interventi incentivabili.** Sono incentivabili i seguenti:

Interventi di automazione degli impianti di building automation. Ma le novità per "spingere" la Pa all'uso del conto non si limitano all'allargamento della platea di lavori. Con il decreto firmato dal ministro Guidi e in attesa di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, cambierà anche la soglia incentivabile. A partire da un tetto base del 40% di contributo rispetto alle spese sostenute, sono state introdotte alcune percentuali di contributo differenziate per tipologia di intervento.

### L'altro settore. Innalzate le soglie per la Pa Per gli enti pubblici l'investimento copre scuole e ospedali

di 30milioni euro, nel nuovo conto termico il valore salirà a 400mila euro. Si amplia, quindi, la platea degli edifici che possono candidarsi a ricevere il sostegno, con l'inclusione di scuole, ospedali, case di edilizia popolare. Per la domanda scoppierà l'obbligo di iscrizione ai registri, per una serie di impianti di potenza fra i 500 e i mille kW. L'erogazione dell'incentivo, che per gli enti pubblici

**quotidianoentlocali.ilsole24ore.com**  
 Sezione: CONTO TERMICO Estratto da pag. 26 Foglio: 1/3

Notte del: 16/02/2016

Spiega il Quotidiano Digitale

**Quotidiano Enti Locali & Pa**  
 In collaborazione con **SOLE 24 ORE**

Home Questi Scadenze Codici e Norme Formattazione

**16 Feb 2016**

**NUOVO MECCANISMO INCENTIVANTE PER LE RINNOVABILI TERMICHE**

di Claudia Motta (\*)

SEGNALIBRO: FACEBOOK TWITTER STAMPA

TAG

Il 20 gennaio 2016 è stata finalmente raggiunta l'intesa - dopo un periodo di lunga

**La Provincia**  
 Di Resp. Diego Minorino  
 Tiratura: 27.043 Diffusione: 32.481 Lettori: 314.000

Edizione del: 18/05/16 Estratto da pag. 26 Foglio: 1/4

**Incentivi verdi a confronto**

### Casa, il conto termico 2.0 ecco come batte il bonus

**Agevolazioni.** Il 31 maggio scatta il nuovo strumento per sostituire impianti termici obsoleti. Fino a 5mila euro di spesa il recupero dei soldi è immediato

**CONTO TERMICO**  
 SIMONE CASIMIRI  
 I numeri per un confronto diretto adesso ci sono. E così fra Conto Termico nella sua

strazioni. Sia privati sia pubbliche amministrazioni possono avvalersi dell'intervento di una Eco, (società di servizi energetici) attraverso

sti aspetti e sulle direttive europee per favorire la diffusione degli edifici nZEB (casa a consumo di energia quasi zero) nelle pubbliche amministrazioni che

druppo economico Federica riguarda l'aggiornamento del piano di energia termica da fonti rinnovabili di piccola dimensione, di cui il decreto interministeriale 16 febbraio 2016, dalla data di entrata in vigore.

ente mutato e aggiornato, sugli edifici "quasi zero" e in cui non hanno visto una spesa necessaria per incentivare nell'efficienza energetica degli edifici, la relazione tecnica di requisiti minimi di prestazione energetica e definizione

**ItaliaOggi**  
 Edizione del: 07/03/16 Estratto da pag.: 17 Foglio: 1/7

Sezione: CONTO TERMICO Dir. Resp.: Paolo Panerai Tiratura: 59.525 Diffusione: 80.157 Lettori: 119.000

# Nuovo Conto Termico

## Come accedere agli incentivi

di BRUNO PAGAMICI

Nuovi interventi agevolabili per imprese e privati, maggiori incentivi e semplificazioni burocratiche. Sono queste le principali novità presentate nel decreto interministeriale 16/2/2016 che disciplina l'applicabilità del nuovo Conto termico, finalizzato a incentivare le rinnovabili termiche e gli interventi di efficienza di piccola dimensione, che prevede la disciplina di cui al 28 dicembre 2012.

Oltre alle novità che hanno apportato alcune modifiche al regime delle agevolazioni, il decreto ha introdotto nuove semplificazioni per le pubbliche amministrazioni, per prenotare l'intervento e si sono inclusi tra i beneficiari degli aiuti riservati al pubblico anche le cooperative sociali e le società di patrimonio pubblico. Inoltre, sono stati

## II CT 2.0 SEMPLIFICATO E POTENZIATO

**Introduce condizioni più favorevoli per lo sviluppo dell'efficienza energetica in Italia.**

*«L'efficienza è un'arte»*

Per saperne di più:

Sito web : [www.gse.it](http://www.gse.it)

